



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A.
ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2018
Crescita dei ricavi del 36% e ritorno al segno positivo del risultato netto finale

- ricavi consolidati pari a 39.828 migliaia di Euro (29.356 migliaia al 30/06/2017)
 - EBITDA consolidato di 1.781 migliaia di Euro (631 migliaia al 30/06/2017)
- EBITDA consolidato *Adjusted* di 2.664 migliaia di Euro (1.681 migliaia al 30/06/2017)
 - risultato netto finale positivo di 44 migliaia di Euro (-2.264 migliaia al 30/06/2017)
- posizione finanziaria netta positiva di 1.371 migliaia di Euro (-1.751 migliaia al 30/06/2017)

* * * *

Segrate, 9 agosto 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali – ha approvato in data odierna, sotto la Presidenza del Dott. Giovanni Bozzetti, la Relazione Finanziaria Semestrale di Gruppo al 30 giugno 2018.

31/12/2017	DATI ECONOMICI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
59.033	Ricavi	39.828	29.356	35,7%
-57.479	Costi Operativi	-38.047	-28.725	32,5%
1.554	Margine operativo lordo (Ebitda)	1.781	631	182,3%
-4.090	Ammortamenti e svalutazioni	-1.076	-2.804	-61,6%
-2.536	Margine operativo netto (Ebit)	705	-2.173	n.c.
-2.442	Risultato ante imposte	296	-2.279	n.c.
-2.646	Risultato netto finale - Utile/Perdita	44	-2.264	n.c.

31/12/2017	DATI PATRIMONIALI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
-3.523	Capitale circolante netto	-2.469	-4.287	-42,4%
98.254	Totale attività	102.988	99.344	3,7%
42.017	Patrimonio netto	42.025	42.475	-1,1%

31/12/2017	PFN Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
-1.359	Posizione finanziaria netta	1.371	-1.751	n.c.

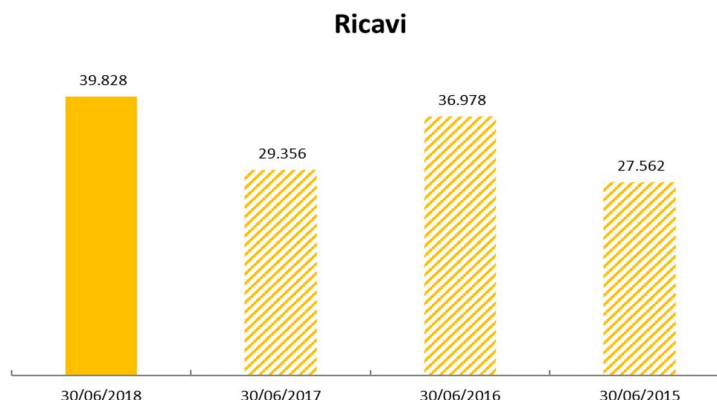
Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel primo semestre dell'esercizio 2018 sono stati pari a 39.828 migliaia di Euro, in aumento del 35,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anno in cui erano stati pari, invece, a 29.356 migliaia di Euro.

Tale risultato dell'ammontare dei ricavi di vendita è la conseguenza delle ottime *performances* di crescita registrate sia nelle attività relative all'area "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" sia nel settore "Bonifiche ambientali"; i ricavi dell'area

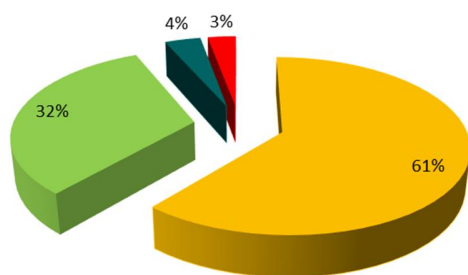
"Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" hanno infatti fatto segnare una crescita del 24,1% passando dai 19,4 milioni di Euro del primo semestre 2017 agli attuali 24,4 milioni di Euro, mentre i ricavi delle bonifiche ambientali hanno fatto registrare, rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2017, un incremento pari al 64,1% raggiungendo i 12,8 milioni (7,8 milioni di Euro nell'esercizio 2017), e ciò anche in virtù del riconoscimento di riserve lavori per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro a valere sulla commessa "Ex Alumix".

La composizione dei ricavi di Gruppo, per il primo semestre 2018 e per lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

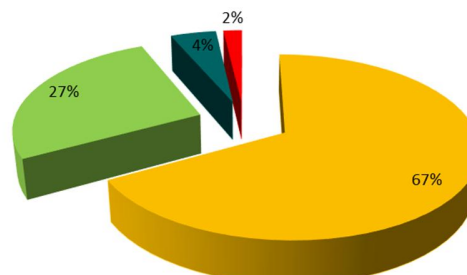


RICAVI Valori in migliaia di Euro	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	24.387	19.649	24,1%
Bonifiche ambientali	12.819	7.814	64,1%
Costruzioni ed engineering	1.469	1.352	8,7%
Altri ricavi	1.153	541	113,0%
TOTALE RICAVI	39.828	29.356	35,7%

2018 FY REVENUES



2017 FY REVENUES



■ Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti ■ Bonifiche ■ Costruzioni ed engineering ■ Altri ricavi

I costi operativi consolidati nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2018 sono stati pari a -38.046 migliaia di Euro, in aumento del 32,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari, invece, a -28.725 migliaia di Euro. L'incremento del periodo risulta essere correlato all'analogo aumento dei ricavi.

Nel dettaglio, gli "Acquisti di materie prime e semilavorati aumentano del 45,4%, le "Prestazioni di Servizi" sono in aumento del 37,2%, mentre il "Costo del lavoro" aumenta del 6,2%. Infine, per quanto attiene agli "Altri costi operativi ed accantonamenti", questi sono cresciuti del 13,3%; si fa presente che nel primo semestre 2018 al netto degli oneri non ricorrenti gli "Altri costi operativi ed accantonamenti" diminuiscono dell'11,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017.

Il margine operativo lordo consolidato dei primi 6 mesi dell'esercizio 2018 è stato positivo per un importo di Euro +1.781 migliaia, contro un risultato di +631 migliaia di Euro del 2017, facendo registrare quindi un notevole incremento (+182,3%).

Il risultato consolidato netto finale è stato positivo nella misura di Euro 44 migliaia (contro le -2.264 migliaia di Euro del primo semestre 2017), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per -1.076 migliaia di Euro (contro le -2.804 migliaia di Euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2017) e beneficiando del risultato delle partecipate.

Per esprimere la reale capacità del Gruppo Ambienthesis di creare valore si è proceduto a rideterminare i suddetti margini di significanza economica al netto di quei componenti di costo non ricorrenti e straordinari manifestatisi nel corso del primo semestre 2018. A tal proposito si elencano di seguito tali componenti negativi di reddito di carattere non ricorrente, il cui dettaglio è riportato nei successivi paragrafi oltreché in nota esplicitiva:

<i>in migliaia di Euro</i>	<i>30 giugno 2018</i>
Accantonamento fondo rischi per bonifica "Area San Benigno"	-883
Accantonamento fondo contenzioso fiscale	-158
TOTALE	-1.041

Il margine operativo lordo, al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), si è attestato, pertanto, sul valore di 2.664 migliaia di Euro contro un margine positivo dell'esercizio precedente di 1.681 migliaia di Euro (+983 migliaia di Euro), registrando quindi un deciso miglioramento (+58,5%) rispetto al primo semestre del 2017, ciò a conferma della ritrovata capacità del Gruppo di produrre margini operativi soddisfacenti.

Il risultato consolidato netto finale, anche questo al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), risulta essere positivo per 1.085 migliaia Euro (contro le +166 migliaia di Euro del primo semestre 2017), confermando quindi le buone performance complessive del Gruppo.

DATI ECONOMICI <i>Valori in migliaia di euro</i>	dati adjusted *					
	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %	30/06/2018	30/06/2017	Variazione %
Ricavi	39.828	29.356	35,7%	39.828	30.106	32,3%
Costi Operativi	-38.047	-28.725	32,5%	-37.164	-28.425	30,7%
Margine lordo (Ebitda)	1.781	631	182,3%	2.664	1.681	58,5%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.076	-2.804	-61,6%	-1.076	-1.424	-24,4%
Margine operativo (Ebit)	705	-2.173	-132,4%	1.588	257	517,9%
Risultato ante imposte	296	-2.279	n.c.	1.179	151	680,8%
Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	44	-2.264	n.c.	1.085	166	553,6%

*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

La marginalità operativa, in ottica *adjusted*, riconduce la stessa ad un livello decisamente più soddisfacente, e ciò pur in un contesto di ancora diffusa generale difficoltà settoriale.

31/12/2017	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30 GIUGNO 2018 Valori in migliaia di euro	30/06/2018	30/06/2017
9	A. Cassa	11	10
1.645	B. Altre disponibilità liquide	2.818	442
0	C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
1.654	D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.829	452
2.702	E. Crediti finanziari correnti	3.679	1.926
-5.567	F. Debiti bancari correnti	-4.878	-3.429
0	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	-402
-148	H. Altri debiti finanziari correnti	-259	-150
-143	- di cui verso parti correlate	-157	-139
-5.715	I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-5.137	-3.980
-1.359	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	1.371	-1.602
0	K. Debiti bancari non correnti		-147
0	L. Obbligazioni emesse	0	0
0	M. Altri debiti finanziari non correnti		-3
0	N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	0	-150
-1.359	O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	1.371	-1.751

La posizione finanziaria netta complessiva (PFN), grazie alle buone *performances* del Gruppo, si riporta in area positiva; infatti, al 30 giugno 2018, si è attestata a 1.371 migliaia di Euro contro le -1.751 migliaia di Euro del 30 giugno 2017 e le -1.359 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2017. Il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto – è risultato quindi essere pari a 0,033.

Eventi significativi accaduti nel corso dei primi sei mesi

- Acquisizione di nuove commesse

Nel corso dei primi 6 mesi l'acquisizione di nuovi contratti a commessa è stata complessivamente pari a 5.212 migliaia di Euro; questo a conferma delle capacità di acquisizione già in evidenza nell'Esercizio chiuso al 31.12.2017 che aveva registrato un'entrata ordini per 19.694 migliaia di Euro.

Fra i principali lavori a commessa ottenuti nel primo semestre del corrente anno si segnala:

- Sottoscrizione, in Associazione di Impresa con Arcadis Italia S.r.l., di un contratto per l'esecuzione di lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area "ex Cava di Geregnano" sita a Milano (sviluppo urbanistico denominato "SeiMilano") con la società Borio Mangiarotti S.p.A. Il contratto, il cui valore complessivo è pari a 12,9 milioni di Euro, prevede una quota lavori di competenza di Ambienthesis di oltre 5 milioni di Euro sviluppabili nell'arco di circa due anni.

Da segnalare altresì – a valere sulla commessa “Ex-Alumix” – la sottoscrizione di un accordo transattivo tra Ligestra Due S.r.l. (committente) e il RTI formato da Ambienthesis S.p.A. (mandataria) e Ireos S.p.A. (mandante) nell’ambito del quale si è addivenuti alla approvazione di riserve lavori per l’importo complessivo di 5 milioni di Euro.

Si evidenzia, infine, l’affidamento del servizio di carico, trasporto e smaltimento delle polveri trattamento fumi dell’impianto di termovalorizzazione rifiuti di Accam S.p.A., per un valore pari a 3.294 migliaia di Euro.

Il portafoglio ordini consolidato al 30 giugno 2018, relativo alle sole attività “a commessa”, ammonta a circa 53 milioni di Euro, di cui 45 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 8 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

- Sottoscrizione contratto tra SI Green UK ed Edenstone per il proseguimento delle attività di sviluppo immobiliare dell’area di proprietà di SI Green UK situata a Swansea

Con riferimento alla partecipata SI Green UK Ltd, dato atto che nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa, tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica, e della crisi che ha coinvolto, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK - autorizzata nel dicembre 2009 con deliberazione n. TP 3835LV dell’Environment Agency - sono risultate più difficili le condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative nel settore dei rifiuti, il management ha valutato strade alternative per recuperare l’investimento effettuato. Per questo motivo, si è preso in considerazione il progetto di un developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una piccola area attigua, che ha proposto di sviluppare congiuntamente con SI Green UK, proprietaria di aree per circa 8 ettari in prossimità di zone residenziali limitrofe all’abitato di Swansea, una interessante operazione di riqualificazione urbanistico-immobiliare in grado di realizzare circa 300 unità abitative.

Al termine di una controversia legale tra, da una parte, Edenstone Ltd e SI Green UK e, dall’altra, il Planning Committee del Comune di Swansea, il progetto presentato e dapprima respinto per carenze in alcuni contenuti, riconducibili all’housing sociale e alla viabilità, è stato definitivamente approvato lo scorso 11 gennaio 2018; le autorità competenti hanno infatti concesso il nulla osta definitivo (il cosiddetto “*planning permission*”) all’avvio delle attività di sviluppo immobiliare della suddetta area, che avverrà attraverso la preliminare chiusura dell’invaso di discarica presente nell’area medesima e la successiva costruzione e vendita di 300 unità abitative, di cui una quota pari al 5% destinata a social housing di livello medio alto.

Ad oggi è stato dato l’avvio ad alcune attività di cantierizzazione prodromiche al vero e proprio sviluppo costruttivo. Sulla base del contratto sottoscritto con Edenstone Ltd e sulla base del piano previsionale di valorizzazione delle singole unità immobiliari e delle aree che la partecipata andrà a cedere progressivamente per lotti alla controparte per l’edificazione delle unità abitative, gli Amministratori ritengono che l’investimento effettuato, comprensivo anche del credito finanziario verso la partecipata medesima, sia integralmente recuperabile.

- Pronunciamento della Corte di Cassazione sul ricorso promosso da controparte avverso le sentenze rese dalla Corte d’Appello di Genova nel giudizio di appello numero R.G. 195/2005 inerenti il cosiddetto “credito Jolly Rosso”

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d’Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell’ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di Euro 4.275.502, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638).

La Società, già nel bilancio 2016, ha proceduto comunque ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi.

Avverso la predetta sentenza della Suprema Corte Ambienthesis S.p.A., sulla base di apposito mandato conferito ai propri avvocati dello Studio Legale Bonelli-Erede di Milano, ha proposto, in parallelo tra loro, ricorso per revocazione ex art.391 bis codice di procedura civile e ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il 6 febbraio 2018 presso la Corte di Cassazione si è tenuta l'udienza camerale non partecipata a porte chiuse in cui la Corte ha esaminato il ricorso di Ambienthesis senza la presenza dei difensori, riservandosi di comunicare tramite la cancelleria la propria decisione. Siamo in attesa di ricevere gli esiti dell'udienza che dovrebbero pervenire in tempi abbastanza prossimi.

Il ricorso avanti la Corte EDU (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo) ha superato il primo vaglio di ammissibilità e preso il n. 2355/2017.

- Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.

Nello scorso mese di marzo è stata richiesta, nei confronti della società controllata Green Piemonte S.r.l. e della stessa Ambienthesis S.p.A, dalla Procura della Repubblica di Ivrea una misura cautelare in tema di responsabilità degli Enti ex art. 45 e segg. D.Lgs.231/01; quanto sopra dopo che, in data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. aveva subito, su ordine sempre della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25 migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte dalla Procura, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti in situ, non possano essere riferibili alle Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, e per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) aveva escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

In occasione dell'udienza del 21 maggio 2018, il Pubblico Ministero procedente, alla luce delle deduzioni difensive operate, ha provveduto a revocare integralmente e con effetto immediato la richiesta di misura cautelare tanto nei confronti di Ambienthesis S.p.A. quanto della controllata Green Piemonte S.r.l., le quali, unicamente allo scopo di sovvenire alle attività di competenza del Comune di San Benigno C.se, hanno al contempo manifestato la propria disponibilità ad attivare, così come ad oggi è stato attivato, un intervento di rimozione di un cumulo di rifiuti giacente nell'area ancor prima che la Green Piemonte ne acquisisse la proprietà. Green Piemonte ha provveduto quindi ad accantonare, per le attività di rimozione dei rifiuti, un fondo di circa 880 mila Euro ad integrale copertura dei rischi.

- Aggiornamento relativo alla società partecipata di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.

In data 14 marzo e 5 giugno 2017, tramite due distinte operazioni, Ambienthesis S.p.A. aveva perfezionato l'acquisto del 90% del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o.; più precisamente, l'acquisto dell'80% del capitale sociale da Rea Dalmine S.p.A. e del 10% del capitale sociale da Two Trees Giovannini SpJ.

Si ricorda che la Ekotekno è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Czestochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Łódź, nel territorio facente capo al Comune di Blaszk (in località Chabierów), di un impianto per il trattamento e il recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo. Più specificamente, l'Iniziativa prevede la costruzione e la successiva gestione di un impianto destinato alla selezione ed al recupero dei rifiuti urbani, nonché al compostaggio della frazione umida dei rifiuti stessi, di capacità pari a 60.825 ton/anno.

Con riferimento all'inaspettata esclusione del costruendo impianto dell'Ekotekno nel nuovo "Piano Regionale dei rifiuti relativo alla Regione di Lodz per gli anni 2016-2022 con estensione per gli anni 2023-2028" si rende noto che il Consiglio di Stato polacco ha recentemente proceduto ad annullare la decisione con cui il Tribunale Amministrativo Regionale di Lodz aveva dichiarato inammissibile l'istanza presentata dalla stessa partecipata avente ad oggetto il riconoscimento del diritto a che il proprio costruendo impianto di gestione dei rifiuti venisse inserito all'interno del citato Piano Regionale dei rifiuti.

Nelle motivazioni sottostanti all'abrogazione del provvedimento oggetto d'impugnazione, il Consiglio di Stato polacco ha evidenziato come il ricorso inizialmente presentato dalla Ekotekno Sp. z o.o. di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale fosse in realtà fondato su giusti presupposti in diritto e come, di conseguenza, non risulti corretta la posizione assunta dal Tribunale Amministrativo medesimo in merito alla presunta sussistenza in capo alla partecipata solo di un interesse di fatto e non anche di un interesse legittimo relativamente al mancato inserimento del menzionato impianto nel nuovo Piano Regionale dei rifiuti.

In base alla procedura amministrativa applicabile, il pronunciamento del Consiglio di Stato è stato trasmesso al Tribunale Amministrativo affinché questo provveda immediatamente a riassumere la causa riconoscendo in capo alla Ekotekno Sp. z o.o. la legittimazione ad aver presentato ricorso contro la Delibera in forza della quale il Consiglio Regionale di Lodz aveva approvato il sopra menzionato Piano di Gestione dei rifiuti, elemento propedeutico all'auspicato e legittimo inserimento nel Piano stesso del costruendo impianto della partecipata.

In data 11 luglio 2018 il Tribunale Amministrativo Regionale ha emesso una semplice ordinanza ai sensi della quale: ha aperto l'udienza per poi rinviare l'emissione della Sentenza a data ancora da destinarsi (indicativamente dopo la prima metà di ottobre c.a.) ed ha ordinato all'Organo Competente (Ufficio della Presidenza della Regione) di depositare entro il termine di 30 giorni tutta quanta la documentazione riguardante la procedura di adozione del Piano di Gestione dei Rifiuti.

Si evidenzia da ultimo che, secondo i legali che assistono la partecipata, quest'ultima avrebbe inoltre la possibilità di coltivare il contenzioso allo scopo di vedersi in tal modo riconoscere i danni subiti per effetto dell'iniziale decisione assunta dal Tribunale Amministrativo.

- Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale piattaforma di Orbassano

Con determina del 21/10/2016, la Città Metropolitana di Torino ha emesso provvedimento di integrazione dell'A.I.A. della piattaforma di Orbassano, autorizzando la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeriformi presenti nello stabilimento, nonché il potenziamento dei relativi sistemi di abbattimento, attraverso, per il camino denominato "E1", la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento ad umido con un ossidatore termico rigenerativo (trattasi di tecnologia qualificata come "BAT – Best Available Technologies" capace di maggior efficacia nell'eliminazione degli inquinanti responsabili delle emissioni odorigene) e, per il camino denominato "E2", l'implementazione del correlato impianto di abbattimento delle emissioni con l'aggiunta di un nuovo stadio ad umido.

La Società, a seguito dell'analisi delle esigenze energetiche della piattaforma, ha altresì previsto l'installazione di un gruppo di trigenerazione di potenza termica pari a circa 1.500 KWt (finalizzato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e acqua fredda) a servizio di tutto lo stabilimento. Tale previsione progettuale, oltre ad essere anch'essa in linea con le "BAT" di settore, permetterà di ridurre sensibilmente le spese energetiche. In particolare, si evidenzia che le emissioni derivanti dal suddetto gruppo non sono soggette ad autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272 comma 1 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., come confermato dalla determina sopra richiamata.

L'obiettivo delle citate modifiche impiantistiche, i cui lavori sono iniziati nel corso del primo semestre del corrente anno, è quello di migliorare le complessive prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento.

- La Torrazza S.r.l.: Presentata istanza per la realizzazione di una nuova cella di discarica.

In data 24 aprile 2017 la società La Torrazza S.r.l. ha presentato, alla Città Metropolitana di Torino, istanza per la realizzazione e coltivazione di una nuova cella di discarica (Cella 9) definita ai sensi di legge per rifiuti pericolosi, dove potranno essere smaltiti anche rifiuti non pericolosi, per una volumetria totale di 512.000 mc e caratterizzata da un ripristino ambientale che permetterà la ricomposizione paesaggistica con gli esistenti ripristini delle altre celle esaurite. L'iter autorizzativo è tuttora in corso.

- Rinnovo del contratto per l'affitto e successiva opzione condizionata di acquisto del ramo d'azienda della società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione

In data 16 maggio 2017 Ambienthesis S.p.A. ha sottoscritto con la società Ecorisana S.r.l. in Liquidazione (già Gio.Eco S.r.l.), avente la propria sede a Segrate (MI) ed attiva da oltre vent'anni nel business delle bonifiche ambientali con una vocazione per quelle più strettamente correlate al settore immobiliare, un contratto per l'affitto del ramo d'azienda di quest'ultima relativo alle attività di risanamento ambientale (il "Contratto"), con contestuale formulazione di una proposta di acquisto irrevocabile e condizionata del ramo medesimo (la "Proposta").

Si ricorda inoltre che, a seguito della delibera assunta il 24 maggio 2017, iscritta il 31 maggio 2017, Ecorisana ha provveduto a depositare la proposta di concordato preventivo al Tribunale di Milano e che in data 15 febbraio 2018 quest'ultimo ha emesso decreto di ammissione della stessa proposta concordataria.

La Proposta formulata da Ambienthesis S.p.A., sospensivamente condizionata al fatto che il decreto di omologa da parte del Tribunale ex art. 180 L. Fall. del Concordato Preventivo di Ecorisana venga depositato entro e non oltre 9 mesi dalla data di ammissione della stessa Ecorisana alla procedura concorsuale, prevede l'acquisto del ramo d'azienda da condurre in affitto ad un prezzo complessivo di Euro 700.000,00, oltre al debito per TFR (e altri ratei per ferie non godute, ecc.) maturato sino ad oggi da Ecorisana verso i dipendenti del suddetto ramo d'azienda ed ai ratei di TFR e ferie non godute maturati e maturandi in pendenza del Contratto.

Si precisa che la Proposta rimarrà ferma ed irrevocabile sino al termine del sesto mese successivo alla data del decreto di omologa del Concordato Preventivo di Ecorisana e che, nel caso in cui entro tale termine la Proposta non venga accettata dalla controparte, essa perderà qualsivoglia validità ed efficacia.

L'accordo sopra descritto consente ad Ambienthesis S.p.A. di poter usufruire di una leva competitiva che, grazie alla rilevante sinergia operativa derivante dall'integrazione tra le due realtà, permetterà alla Società di conseguire economie di scala nella *business unit* "Bonifiche e Risanamenti Ambientali" e di implementare ulteriormente la propria azione commerciale nel settore privato dei grandi gestori di patrimoni immobiliari e dei costruttori edili o di infrastrutture.

In data 16 maggio 2018 è intervenuto il rinnovo tacito, per ulteriori 12 mesi e alle medesime condizioni, del suddetto Contratto di affitto di ramo d'azienda.

- Le attività di mediazione per la cessione del complesso immobiliare di Casei Gerola (PV)

Ambienthesis, dopo aver conferito a specializzata società di intermediazione immobiliare l'incarico di reperire un acquirente del complesso immobiliare di proprietà "ex zuccherificio" di Casei Gerola, continua a condurre trattative nel tentativo di giungere, entro il corrente anno, alla cessione del compendio immobiliare.

Già nel bilancio consolidato dell'Esercizio 2017 il valore dell'asset era stato prudenzialmente svalutato per allinearlo al prezzo minimo di vendita. L'operazione, che si inserisce nel più ampio piano di cessione di asset non caratteristici, ha come obiettivo quello di avere dotazioni di liquidità a beneficio dello sviluppo di attività di tipo *core*.

- Conferma del Dott. Giovanni Bozzetti quale Presidente di Ambienthesis S.p.A.

In data 25 maggio 2018 l'Assemblea degli Azionisti di Ambienthesis S.p.A. ha proceduto a nominare il Dott. Giovanni Bozzetti quale Presidente esecutivo della Società, confermandolo dunque nel ruolo che gli era stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2017.

- Sottoscritto Memorandum of Understanding (MoU) con Bee'ah Sharjah Environment Co. LLC (Bee'ah) per la promozione e lo sviluppo di opportunità imprenditoriali in Europa, Medio Oriente ed Emirati Arabi Uniti

In data 25 giugno 2018 Ambienthesis ha sottoscritto un MoU con Bee'ah società leader degli Emirati Arabi Uniti operante sia nella raccolta, nella separazione, nel recupero e nello smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, sia nelle energie rinnovabili, avente ad oggetto future collaborazioni e condivisione di know-how e tecnologie allo scopo di sviluppare iniziative comuni negli Emirati Arabi Uniti, nel Medio Oriente e in Europa (Italia compresa) tanto nei settori del *waste management* e del *waste to energy*, quanto in quello delle bonifiche dei suoli e delle acque.

- Costituzione Dimensione Green S.r.l.

In data 20 marzo 2018 è stata costituita la società Dimensione Green S.r.l. tra le società Ambienthesis S.p.A. e Dimensione Ambiente s.r.l., con quote rispettivamente pari al 51% e 49%; la nuova società ha ad oggetto lo svolgimento in partnership di un'attività di sviluppo e gestione di una discarica per rifiuti inerti sita nel nord Italia con una volumetria iniziale di circa 270.000 mc.

L'inizio dell'operatività della discarica è prevista per il secondo semestre del 2019.

- Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

L'Assemblea di Ambienthesis S.p.A. tenutasi in data 25 maggio 2018, dopo aver esaminato l'apposita proposta del Consiglio di Amministrazione e la Raccomandazione a tal fine formulata dal Collegio Sindacale nella sua qualità di "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile", ha deliberato di conferire alla società di revisione Ernst Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2026, approvando anche la relativa remunerazione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del primo semestre

- Barricalla S.p.A. - Terminati i lavori di costruzione del nuovo lotto di discarica

La Società partecipata Barricalla S.p.A., dopo avere ottenuto, sul finire del 2016, la nuova autorizzazione unica - ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - relativa alla discarica per rifiuti pericolosi (Lotto 5), inerente il progetto di "Sfruttamento e valorizzazione delle restanti superfici allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico" per un volume massimo autorizzato di 508.850 m³ di rifiuti, nel corso del mese di luglio ha terminato i lavori di approntamento impiantistico e proprio in questi primi giorni di agosto ha provveduto alla messa in esercizio del nuovo invaso. Coerentemente al piano industriale posto a base dello sviluppo del nuovo invaso di discarica, la società partecipata prevede di sviluppare, a partire appunto dal corrente mese di agosto, per un orizzonte temporale di circa sette anni, ricavi complessivi per oltre 70 milioni di Euro.

Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche

dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2018 le attese sull'andamento della gestione si sono in parte confermate, mostrando, nell'attività caratteristica, la attesa crescita del fatturato e l'auspicato parziale miglioramento delle performance economiche (rispetto ai risultati 2017); performance che, per essere del tutto aderenti alle aspettative, dovranno consolidarsi e trovare contezza anche nel secondo semestre 2018, in particolare per ciò che attiene la messa a regime di alcuni cantieri di bonifica ambientale e la loro più sostenuta progressione lavori.

Al raggiungimento dei positivi ulteriori progressi attesi si prevede possano concorrere:

per il secondo semestre:

- un maggiore efficientamento dei processi di gestione operativa in essere e ciò soprattutto a valere sul ciclo complessivo dei rifiuti e sulla possibilità di sfruttare appieno l'integrazione di filiera di cui la Società è dotata;
- l'esecuzione di accordi per la cessione di *asset* non caratteristici.

nel medio termine invece:

- quei processi finalizzati allo sviluppo per linee esterne;
- l'avvio degli innovativi investimenti previsti presso il sito produttivo di Orbassano (TO) per ciò che attiene un avanzato sistema impiantistico di produzione energetica ed un nuovo impianto di abbattimento delle emissioni odorose.

Segrate, 9 agosto 2018

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Damiano Belli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Giovanni Bozzetti
(Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)
Tel. 02/89380249 – Fax 02/89380290
giovanni.bozzetti@greenholding.it

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata al 30/06/2018
- Conto Economico consolidato al 30/06/2018

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 30.06.2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

	30.06.2018	31.12.2017
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	16.219	16.819
Investimenti Immobiliari	6.984	7.065
Avviamento	21.006	21.006
Immobilizzazioni immateriali	182	208
Partecipazioni	2.880	3.746
Attività per imposte anticipate	5.245	5.222
Altre attività	130	137
Totale attività non correnti	52.646	54.203
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	12	10
Attività contrattuali	6.866	1.126
Crediti commerciali	25.262	27.399
Attività per imposte correnti	91	367
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	3.679	2.702
Altre attività	1.902	1.093
Disponibilità liquide ed equivalenti	2.829	1.654
Totale attività correnti	40.642	34.351
Attività non correnti destinate alla vendita	9.700	9.700
TOTALE ATTIVITA'	102.988	98.254

	30.06.2018	31.12.2017
(Valori in migliaia di euro)	Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	48.204	48.204
Riserve	(4.033)	(1.338)
Azioni proprie	(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo	(30)	(2.706)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	41.647	41.665
Capitale e riserve di terzi	378	352
<i>Totale patrimonio netto</i>	42.025	42.017
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Fondi per rischi ed oneri	14.735	13.682
Fondo per benefici ai dipendenti	998	991
Passività per imposte differite	661	677
<i>Totale passività non correnti</i>	16.394	15.350
PASSIVITA' CORRENTI		
Passività finanziarie a breve termine	5.137	5.715
Debiti commerciali	35.685	29.532
Passività contrattuali	298	277
Anticipi	396	486
Passività per imposte correnti	153	21
Altre passività correnti	2.899	4.856
<i>Totale passività correnti</i>	44.569	40.887
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	102.988	98.254

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30.06.2018	30.06.2017
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi da contratti con clienti	39.695	29.234
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>0</i>	<i>(750)</i>
Altri ricavi	133	122
Totale ricavi	39.828	29.356
COSTI OPERATIVI		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(1.845)	(1.269)
Prestazioni di servizi	(30.218)	(22.018)
Costo del lavoro	(3.365)	(3.168)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(2.619)	(2.270)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(883)</i>	<i>(300)</i>
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.781	631
Ammortamenti e svalutazioni	(1.076)	(2.804)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>0</i>	<i>(1.308)</i>
MARGINE OPERATIVO NETTO	705	(2.173)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi Finanziari	43	74
Oneri Finanziari	(426)	(395)
Strumenti derivati	0	0
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>		
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	(26)	215
RISULTATO ANTE IMPOSTE	296	(2.279)
Imposte sul reddito	(252)	15
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(158)</i>	<i>0</i>
RISULTATO NETTO	44	(2.264)
GRUPPO:	(30)	(2.310)
TERZI:	74	46

Indicatori per azione (in unità di euro)

Utile/ (Perdita) base e diluito

(0,000)**(0,026)**
